

### **Maria Dattoli**

Maria Dattoli nasce nel 1927 a Orta Nova, in provincia di Foggia, prima figlia dopo tre maschi. I suoi genitori, proprietari di un'azienda agricola, decidono presto di trasferirsi a Milano in cerca di fortuna con i quattro figli. Il padre e i primi due fratelli trovano lavoro all'Alfa Romeo e la famiglia conta nel giro di poco tempo tre nuovi nati. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale, il padre e i due fratelli più grandi vengono chiamati alle armi. Fatti prigionieri in un campo di lavoro tedesco per più di un anno, moriranno poco tempo dopo il loro ritorno a casa al termine del conflitto, a causa di infezioni contratte durante quell'infelice periodo. Maria, che sin dalla partenza del padre per la guerra si occupa di aiutare la madre a crescere i tre fratelli molto più piccoli di lei, si trova ora nelle condizioni di dover contribuire in qualche modo al sostentamento della famiglia. Intorno al 1946, uno dei suoi fratelli maggiori si accorge della sua bella voce e la invita ad iscriversi ad un concorso per cantanti moderni organizzato dal *Fronte della Gioventù*. Il concorso le frutta un meritato primo premio che consiste in alcune esibizioni radiofoniche. Scritturata dalla casa discografica Fonit, Maria comincia ad incidere con le orchestre più attive del momento. Le sue prime incisioni, effettuate con l'orchestra di Eros Sciorilli, risalgono al maggio del 1947 e comprendono le canzoni *Cica cica bum* (Devilli-Warren) e *Cadrà Cadrà* (Devilli-Martins) lanciate da Carmen Miranda nel film *Una notte a Rio* (Irving Cummings, 1941) e la canzone *Sogno Hawaiiiano* di Newman-Ardo, dal film del 1942 *Il figlio della furia* di John Cromwell (Fonit 12526). Nel maggio del 1948 trasmette dalla Fiera di Milano sulla rete azzurra con Natalino Otto e l'orchestra di Luciano Zuccheri. Con entrambi gli artisti Maria Dattoli collabora anche in sala d'incisione: con Natalino Otto incide alcuni riusciti duetti mentre con il Quintetto Ritmico di Milano diretto da Zuccheri si destreggia in ritmi indiavolati come la canzone *Ch'aggia fa* di Nisa e D'Arena (Fonit 12753). Nello stesso periodo, forma con Gloria Dauro un duo vocale per la Fonit che viene chiamato Duo Dadà dall'unione delle prime due lettere dei cognomi delle interpreti. Fra il giugno e il luglio del 1949, Maria canta con l'orchestra Barimar sulla rete azzurra. Sul finire dell'ottobre del 1949, partecipa alle trasmissioni sperimentali televisive in onda da Radio Torino, dove viene presentata da Furio Caccia. Parteciperà diverse volte alle trasmissioni televisive fino all'anno seguente. Sviluppando con sempre maggior raffinatezza la sua vocazione jazzistica, prende parte a numerosi concerti di musica



## IL DISCOBOLO

---

### *Museo Virtuale del Disco*

Jazz come quello del 12 marzo 1950 organizzato a Monza dall'associazione Amici del Jazz in cui canta con il complesso Blondet-Montero-Di Lorenzo. Dopo aver cantato fra il 1949 e il 1950 in varie occasioni con il noto trio Gambarelli-Boneschi-Mojoli, nel 1950 viene scritturata per breve tempo dalla Durium incidendo con Claudio Gambarelli e col maestro Panzuti. In questo periodo canta molto spesso nei locali più alla moda del milanese, ottenendo particolari consensi alla Sirenella di Milano nel giugno del 1950 con l'orchestra diretta da Leonardo Principe insieme al fratello Peppino e con il concorso del cantante Nico D'Agostino. Nello stesso periodo comincia a collaborare con la cantante Masi Fiorani<sup>1</sup> con la quale forma un duo di successo, debuttando il 5 agosto del 1950 al Dancing Mira Po di San Leonardo con Tanyos e il suo complesso. La collaborazione con Masi Fiorani è destinata a durare nel tempo: nel gennaio del 1952 le due artiste vengono infatti scritturate dalla casa discografica Vis Radio per formare il Duo Vis. Il nome del complesso veniva dall'obiettivo dei discografici di far nominare dalla radio – quando venivano trasmessi i dischi di queste interpreti – la casa discografica Vis che stava facendo la sua scalata al successo dopo aver scritturato Claudio Villa. Il Duo Vis incide dapprima con Angelo Brigada e poi con i maestri Nello Segurini e Gino Conte. Nello stesso anno, alle due interpreti si aggiunge anche Wilma De Angelis dando vita al Trio Vocale Vis. Con l'inizio della collaborazione con Wilma De Angelis, dal 1953 in poi il Duo Vis alterna la Fiorani e la De Angelis nelle varie sessioni d'incisione, mentre Maria Dattoli resta elemento fisso del duo. Sempre nel 1952 Maria conosce ad un tè danzante organizzato all'Odeon di Milano il suo futuro marito, Pier Elia Libretti, un impiegato di banca nato a Pisa nel 1920 con una particolare vocazione per il design. I due si sposano nel 1953 e, grazie al sostegno del marito, Maria può continuare la sua carriera in tranquillità. È curioso ricordare che, con il suo lavoro di cantante da night, Maria riesce a guadagnare in una serata quanto il marito impiegato guadagna in un mese, arrivando ad essere lei la principale contribuente al reddito familiare. Nel dicembre del 1953, il Duo Vis nella formazione comprendente Maria Dattoli e Wilma De Angelis viene scritturato dalla Rai per alcune trasmissioni con l'orchestra di Gino Conte a partire dal gennaio del 1954. Alternando le esibizioni dal vivo a quelle radiofoniche, la Dattoli non rinuncia alla carriera di solista. Si esibisce, ad esempio, fra il luglio e l'agosto del 1955 al Dancing Miami della marina di Massa, con l'orchestra di Digione Dall'Oca. La carriera radiofonica del Duo Vis dura fino al 1956, anno in cui Wilma De Angelis decide di dedicarsi alla carriera di cantante solista e Maria, dopo la prima gravidanza da cui nasce la figlia Adriana, preferisce dedicarsi soltanto alle esibizioni dal vivo. In questo periodo, quindi, la

---

<sup>1</sup> Pseudonimo di Tommasina Caiazzo, classe 1915. Dopo aver studiato canto lirico con il maestro Piccoli e il maestro Cesare Chiesa, si dedica alla canzone ottenendo particolare successo con le canzoni francesi.

## IL DISCOBOLO

---

### *Museo Virtuale del Disco*

Dattoli riprende ad esibirsi con più regolarità nei locali notturni del milanese, stabilendosi con l'orchestra Maietti al Ragno d'oro di Milano fino al 1959, anno in cui decide di ritirarsi dalle scene in seguito alla nascita del secondo figlio. Sul finire degli anni '50, incide ancora qualche disco utilizzando anche lo pseudonimo di Franca Villa, come nel caso dell'incisione del bajon *Pupa Piccolina* per la Microson con l'orchestra di Francis Pica (45 giri S. 118-B). Dedicatasi alla famiglia, occupa il tempo cantando per i suoi cari e dipingendo con ottimi risultati. La figlia Adriana la ricorda così: «Aveva delle mani e un'ugola d'oro ma la testa tra le nuvole [...] Non era puntuale agli appuntamenti e capitava che bruciasse le pietanze (pur essendo un'ottima cuoca) perché aveva la pretesa di fare sempre troppe cose insieme». Circondata dall'affetto dei suoi familiari, si spegne a Milano nel 1998.

***Simone Calomino***

*Si ringraziano i figli della cantante  
Adriana, Andrea e Antonella Libretti  
per il loro prezioso aiuto  
e per la disponibilità dimostrata*

Se avete altre notizie sulla vita e sulla carriera di questa artista,  
potete contattarci al nostro indirizzo di posta elettronica  
[ildiscobolo@gmail.com](mailto:ildiscobolo@gmail.com)